

TUSTYLE WEEKNOTES

a cura di Federica Presutto

MOSTRE



Corneille, *Jour d'Été* (1957)

Pedersen, *Frieren (Der Verehrer)*, (1984)



**Titolo** CoBrA. *Una grande avanguardia europea (1948-1951)*. **Dove** Palazzo Cipolla, via del Corso 320, Roma. **Quando** Fino al 3 aprile. **Orari** dalle 11 alle 20. Lunedì chiuso. **Ingresso** €12. **Info** Tel. 06.69924641, [mostracobraroma.it](http://mostracobraroma.it)

# Primitivi, furiosi e sovversivi

**DOPO LA II GUERRA MONDIALE È ARRIVATO IL GRUPPO COBRA A SPAZZARE VIA LE CONVENZIONI. COME? SCOPRITELO CON LE 150 OPERE ESPOSTE A ROMA**

testi di Franco Capacchione

**S**i chiamavano CoBrA, ma il rettile non c'entra. L'acronimo riunisce le iniziali delle città di provenienza degli artisti (pittori, scultori, poeti) che facevano parte del gruppo: Copenhagen, Bruxelles e Amsterdam. *CoBrA*.

*Una grande avanguardia europea (1948-1951)* è la retrospettiva dedicata al primo movimento artistico internazionale del secondo dopoguerra che si tiene nel romano Palazzo Cipolla, fino al 3 aprile. Dai 150 lavori presenti (oltre alle opere d'arte, anche foto e riviste) scopri artisti con personalità molto diverse tra loro. Unite, però, dal desiderio di riportare al centro dell'atto artistico la forza del colore e la sua capacità espressiva, negando l'idea di bellezza o di armonia. A morte la tradizione, insomma.

Uno dei fondatori del gruppo è il danese Carl-Henning Pedersen (1913-2007): soprannominato all'epoca "Chagall nordico", mantenne viva la spinta del movimento fin quasi ai nostri giorni, ed è presente in mostra con *Frieren (Der Verehrer)* del 1984. Tra i belgi spicca Corneille (1922-2010), autore di *Jour d'Été* (1957), e tra gli olandesi Karel Appel (1921-2006) con *Begging Children* (1948). Testimoni di un'arte che voleva essere primitiva e gioiosamente furiosa, come può esserlo l'infanzia. **T**